

ELETRICITÀ

Prezzo giù verso il minimo storico

S cende ancora il prezzo di acquisto dell'elettricità, ora scambiata a 51,82 euro/MWh, l'11,4% in meno rispetto al mese precedente. Si tratta dell'ottavo calo congiunturale consecutivo e porta il prezzo vicino al minimo storico dal 2004, anno in cui è cominciata la serie. Il ribasso dell'elettricità, secondo il Gestore del Mercato Elettrico (Gme), è legato soprattutto al calo dei consumi nazionali di corrente, che procede al ritmo del 10% su base annua (dato di giugno) e che, nei primi sei mesi del 2009, ha raggiunto un livello di -7,1%. Al calo

della domanda segue però una maggior contrazione dell'offerta: nonostante le forti importazioni di energia dall'estero, che crescono tendenzialmente al tasso del 9,7%, la produzione nazionale vede crollare le vendite di oltre il 15% (ancor più accentuato il risultato del Nord Italia, -21,7%). Il prezzo di vendita è sceso nello stesso modo, con l'eccezione della Sardegna (88,92 euro/MWh): nelle regioni del centro e del nord il prezzo è sceso a 49 euro/MWh, stesso livello dei primi mesi del 2005. Al Sud minimo storico, a 45 euro/MWh.

